Cronaca di Roma

SOTTO LA GUIDA DELLA CAMERA DEL LAVORO

I lavoratori di Ostia, Fiumicino e Acilia hanno ottenuto una completa vittoria

Alla protesta contro la disoccupazione hanno aderito anche il Comitato di Difesa Repubblicana, la D.C., il P.L.I. e l'Ass. Commercianti

Una grande vittoria è stata conseguita ieri dai lavoratori di Ostia, Fiumicino e Acilia, scesi compatti in lotta contro la disoccupazione sotto la guida della C.d.L. e con l'appoggio del Comitato di utilità cittadina.

I motivi del malcontento risalgono a circa quattro mesi fa allorché si ebbe un sensibile aumento della disoccupazione. Furono consegnati dei memoriali ai vari Ministeri competenti, per illustrare la grave situazione che si sarebbe potuta creare qualora non fosse stato dato lavoro ai disoccupati, che rappresentano il 50% della massa operaia della circoscrizione del Lido.

In seguito a questa azione, furono preventivati dei lavori per la somma di 440 milioni di lire, ma lo stanziamento non è mai avvenuto.

Per questa ragione, i lavoratori delle tre cittadine della provincia di Roma scendevano ieri in sciopero decisi questa volta a risolvere definitivamente la loro situazione economica che si presentava particolarmente grave all'avvicinarsi dell'inverno. Allo sciopero avevano aderito il Comitato Difesa Repubblicana, l'Associazione Commercianti, l'Ass. Stabilimenti Balneari, il P.L.I. e la D. C. tutti riuniti nel Comitato di utilità cittadina, un nuovo organismo popolare costituito allo scopo di risolvere i più urgenti problemi della popolazione locale.

Dopo appena un'ora di sciopero generale dei lavoratori, al quale ha fatto subito seguito — insegno di solidarietà — la serrata da parte degli esercenti, la battaglia contro la fame era vinta.

Alle 16, tornava infatti a Ostia una commissione di abitanti del Lido, che accompagnata da un rappresentante della C.d.L. di Roma si era recata subito dopo la proclamazione dello sciopero al Ministero dei LL. PP., a quello dei Trasporti e al Provveditorato, portando i risultati delle richieste. Essi si compendiano nello stanziamento di 80 milioni per la costruzione della strada N. 89 somma che va divisa in 4 lotti da 20 milioni ciascuno i cui lavori dovranno iniziarsi entro 10 giorni; costruzione del ponte della Scala per il quale sono stati stanziati 110 milioni e che deve essere iniziata entro 30 giorni.

Il pacco AVISS ai disoccupati

Ai lavoratori disoccupati, in possesso della carta annonaria tipo A, relativa al quadrimestre luglio-ottobre 1947, siano essi assistiti dall'E.C.A. e dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, o siano in possesso del documento provvisorio o definitivo, rilasciato dall'Ufficio di Collocamento, sarà distribuito dal giorno 19 al 29 novembre p. v. il pacco AVISS al prezzo di lire 445.

Eventuali chiarimenti debbono essere richiesti all'Istituto Naz. Conf. Assistenza, via Urbana 177.

La riunione delle Giunte rionali del Blocco del Popolo è stata rinviata da sabato ad oggi martedì alle ore 18 nei locali della Sez. Ponte Regola. Si prega di non mancare.

DOMENICA DI FESTA PER LA NOSTRA STAMPA

Migliaia di lavoratori a sostegno de "l'Unità"

Domenica le feste organizzate nelle varie sezioni in favore del nostro giornale hanno assunto un carattere particolare.

Quasi tutta la redazione de «l'Unità», ha infatti partecipato a queste feste ed ha portato il saluto del giornale a migliaia di lavoratori che ovunque, a Torpignatara come a Testaccio, al Celio come al Colonna o alle Capannelle, al Massimo come alle borgate Aurelia e Trullo, si sono stretti intorno ai nostri oratori, dimostrando in tal modo ancora una volta la loro fiducia nella stampa del Partito Comunista ed il loro affetto per questo giornale che in trenta anni di vita è stato sempre al loro fianco in tutte le lotte che essi hanno sostenuto.

Tra le molte iniziative inoltre che in questi giorni sono state prese dalle organizzazioni del Partito, vogliamo ricordare quella della sezione Celio.

Questa sezione, non potendo organizzare grandi feste in favore della nostra stampa, ha messo in funzione un banco di vendita in Piazza del Colosseo fornito delle più recenti pubblicazioni del Partito.

Ogni domenica mattina, un gruppo di giovani, guidati dall'agit-prop della sezione, si mette dietro il banco e per tutto il giorno rimane al suo posto di lavoro, rinunciando al riposo domenicale, per contribuire al rafforzamento e alla diffusione della nostra stampa.

E i risultati sono stati più che soddisfacenti: 90mila lire raccolte finora.

RISPOSTA AD ANGIOLILLO

Il nostro torto

Dopo aver aderito «gioiosamente alla cortese richiesta» (sono parole sue) dei suoi tipografi di pubblicare un ordine del giorno votato dalla categoria, Renato Angiolillo ha scritto e fatto stampare un editoriale nel quale ha saputo mischiare a uno sciocco e farisaico vittimismo le calunnie più volgari sul conto dei tipografi.

Il direttore del «Tempo» — la più pura delle imprese giornalistiche come egli indulge a chiamarlo — si è voluto ipocritamente rammaricare della perduta collaborazione dei suoi operai. Dal giorno in cui ha veduto la luce, il «Tempo», non ha fatto altro che ingiuriare e calunniare i lavoratori. Dapprima velatamente, poi in un tono sempre più sfacciato e sguaiato. Nessuna occasione il suddetto giornale ha trascurato per sfruttarla ai suoi fini antioperai, nessun incidente ha lasciato passare senza ingigantirlo velenosamente per seminare odio contro i lavoratori; nessuna organizzazione sindacale ha risparmiato al suo livido odio di parte. Oggi che i lavoratori sono decisi a rintuzzare questa offensiva di pornografia politica di cui egli è stato uno dei pionieri, Renato Angiolillo si risente e fa la vittima.

Vorrebbe fare la vittima, vorrebbe immolarsi sul ponte di quella nave cartacea che è il suo giornale, ma pur nella sua retorica dolciastra, le intenzioni lo tradiscono ed egli torna ad offendere e ad ingiuriare i lavoratori. «Schiena curva» è il titolo del suo fondo, schiena curva cioè dei tipografi che secondo Angiolillo per venti anni hanno stampato giornali fascisti e soltanto oggi si sono decisi a ribellarsi.

Schiena curva! Dove eri tu, Angiolillo, quando caderano per mano degli assassini nazifascisti, Jacopino, Giorgini, Galeotti, Sbardella, Sirletti e tanti altri nostri compagni di lavoro?

Dove eri tu, Angiolillo, quando Valdarchi, Zinanni, Pitorri, Giammarco e i cento e cento altri tipografi andavano in galera?

Dove eri tu, Angiolillo, quando i tipografi del «Messaggero» scioperavano per non stampare il discorso di Hitler o nei giorni accesi della lotta del maggio '43?

Noi abbiamo sbagliato, è vero. Abbiamo sbagliato, quando, riconquistata con la nostra lotta la libertà, abbiamo consentito che di essa i cento Angiolillo, che oggi macchiano la stampa italiana, si servissero per insultare i nostri ideali e il sacrificio dei nostri caduti e per colpire i lavoratori italiani. Questo è stato il nostro errore, o Angiolillo. Non è detto però che esso debba ancora ripetersi.

ANTONIO RINALDINI

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI'

I responsabili giovanili sono convocati alle ore 18 in Federazione.

I compagni dirigenti sindacali e i dirigenti delle cellule: Difesa Aeronautica, Caserma Castro, Laboratorio Fotomeccanico, Officina Paparecchi, Aeroporto Centocelle, Casa dell'Aviatore alle 17 in Federazione.

Ragazze: tutte le responsabili delle ragazze alle 17 in Federazione.

I compagni ispettori delle sezioni dell'Agro alle 17 in Federazione.

Comunali: segretari di cellula, commissioni di lavoro, C. I., membri di Sindacato alle 16,30 in Federazione.

MERCOLEDI'

I dirigenti sindacali e i dirigenti di cellula dei Ministeri finanziari alle 17 in Federazione.

Gruppo maestri comunisti e simpatizzanti: alle 17 in Federazione per la preparazione delle elezioni sindacali.

I segretari delle sezioni dell'Agro alle 17 in Federazione.

Tutti i compagni lavoratori d'albergo e mensa alle 16,30 in Federazione.

Domenica scorsa le maestranze del cantiere Cidonio, per iniziativa della C. I. hanno offerto un pranzo a 100 bambini poveri del Quadraro. Il generoso gesto è stato particolarmente apprezzato dalle famiglie del popoloso quartiere.

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile
Stabilimento Tipografico U E S.I.S.A.
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

"l'Unità"
VIA IV NOVEMBRE 149 - ROMA
Tagliando-referendum per il
CONCORSO
de
"Il bimbo più bello"
Il bimbo più bello è ....

Anche fuori Roma
Ratealmente - Senza anticipo
PELLICCE
a prezzi ridottissimi
8.000 - 12.000 - 15.000 - 18.000 oltre
CATANI - Via Nizza, 67 - Roma

PALETOT - IMPERMEABILI PER TUTTI
STOFFE DI MODA - CONFEZIONI ELEGANTI
.. SARTORIA DI CLASSE ..
Via Po, 39-F (ang. Via Simeto) "SUPERABITO"
:: Oggi e sempre comprate da Superabito ::

IMMINENTE al
CORSO - MODERNO - SAL. MARGHERITA

UNIVERSAL INTERNATIONAL

VIA DALL'UNIVERSITA' I VENDUTI AI FASCISTI!

Gli universitari impediscono a Caronia di oltraggiare la memoria degli studenti cechi

Il tentativo di dichiarare aperto l'Anno Accademico speculando sulla morte dei giovani di Praga stroncato dagli universitari romani

La gloriosa tradizione antifascista dei nostri goliardi è rivissuta ieri in centinaia di studenti romani.

Come nel '44 non ebbero timore dei bandi fascisti e del mitra tedeschi e manifestarono sulle piazze la loro avversione e il loro odio per i nemici della democrazia, così ieri hanno sfidato i manganelli della «celere» e gli «ordini» del Rettore, per impedire che la memoria degli eroici studenti di Praga venisse oltraggiata dagli alleati dei loro carnefici.

Ed ecco i fatti. Nella giornata di ieri ricorreva l'ottavo anniversario dell'eccidio degli studenti di Praga trucidati dai nazisti nel 1939 e nello stesso tempo la Giornata Internazionale dello Studente che l'UIS, la grande associazione internazionale della gioventù studentesca, aveva voluto, fin dal 1946, che si celebrasse in questo giorno in memoria dell'eroico sacrificio dei giovani cecoslovacchi.

Il Rettore dell'Università di Roma, prof. Caronia, ha cercato di profittare di questa data, cara al cuore di tutti gli universitari, per dichiarare aperto l'anno accademico mettendo in sordina le rivendicazioni studentesche contro l'aumento delle tasse e nello stesso tempo per commemorare il sacrificio dei giovani di Praga in uno spirito completamente diverso da quello che spinse gli studenti cecoslovacchi a sacrificare la loro vita.

Fin dall'inizio della manifestazione, il pubblico aveva notato e sfavorevolmente commentato il fatto che gli organizzatori si fossero ben guardati dall'invitare (si entrava solo con invito) le personalità più qualificate dell'antifascismo studentesco e dell'intellettualità antifascista romana.

Perciò quando il Rettore Caronia, recentemente alleatosi in Campidoglio con i fascisti del M.S.I., ha preso la parola, uno studente, interpretando il giusto risentimento dei presenti, si è alzato e, tra il silenzio generale, ha gridato in faccia al Rettore queste parole: «In nome degli studenti combattenti e partigiani ti impedisco di oltraggiare la memoria degli eroici antifascisti cecoslovacchi poiché tu ti sei alleato con i complici dei loro carnefici»

A questo punto lo sdegno dei presenti è esploso violento contro il Rettore e, nonostante l'intervento del servizio d'ordine, reclutato quasi esclusivamente fra gli studenti del partito di Caronia, e l'intervento della Celere prontamente accorsa con numerosi automezzi, il Rettore è stato costretto a ritirarsi mentre più alte si levavano nella sala le grida di «Abbasso gli alleati dei repubblichini, via dall'Università i venduti ai fascisti!»

Frattanto violenti incidenti si verificavano nell'aula tra le «guardie nere» di Caronia e gruppi di studenti democratici che si rifiutavano di essere messi alla porta, mentre la polizia, che era penetrata fin nell'atrio dell'Aula Magna, procedeva al fermo di alcuni studenti antifascisti che le erano stati indicati da alcuni elementi del servizio d'ordine ben conosciuti nell'ambiente universitario per la loro faziosità.

L'atto di questi epigoni dell'OVRA ha suscitato il disprezzo di tutti gli studenti onesti, al punto che le spie si sono affrettate a distruggere lo elenco degli incaricati al servizio d'ordine.

In questo modo gli studenti romani hanno dimostrato al paese ed al mondo che in Italia non c'è più posto per i fascisti e per i loro alleati e che anche gli universitari romani si sono schierati con il popolo che oggi torna a lottare contro gli stessi nemici di ieri per impedire che le libertà democratiche conquistate con il sangue di migliaia di antifascisti vengano messe di nuovo in pericolo.

Le Commissioni Propaganda delle sezioni S. Lorenzo, Nomentana, Ostia Lido, Magliana, sono convocate rispettivamente nelle proprie sezioni. Ad ogni riunione interverrà un compagno della Federazione.

E' morto a Roma Volpi di Misurata

E' morto domenica a Roma il conte Giuseppe Volpi di Misurata. Ministro delle Finanze dal 1925 al 1928, presidente della Confindustria dal 1934 al 1942 e membro del Gran Consiglio del fascismo. Il Volpi fu uno dei più grandi capitani d'industria italiani. Magnate dell'industria elettrica, controllava attraverso di essa gran parte dell'economia italiana ed aveva legami strettissimi con i trusts internazionali, particolarmente con quelli svizzeri.

Anche gli elettrici lottano per pensioni meno irrisorie

Nulla di nuovo nella vertenza dei dipendenti dalle aziende elettriche: la rottura delle trattative con le aziende private erogatrici di energia ha determinato uno stato di viva agitazione che potrà portare a una graduale sospensione del lavoro. Tuttavia, consci della loro responsabilità e delle necessità della popolazione, i lavoratori faranno di tutto per assicurare alla cittadinanza questo importantissimo servizio. Essi non intendono però rinunciare in alcun modo ai loro diritti e sono pronti a sostenerli con ogni mezzo; oltre al contratto unico tra operai ed impiegati, gli industriali non vogliono concedere neppure un miglioramento nel sistema delle pensioni, che sono attualmente ad un livello irrisorio.

Per quanto riguarda in particolare Roma, dove le due società erogatrici, l'A.C.E.A. e la S.R.E. sono la prima comunale e la seconda privata, l'agitazione riguarda solo quest'ultima. Tuttavia si fa presente che anche l'A.C.E.A. riceve il 60% della sua energia dalle centrali della «Terni», che è una società privata.

TERRIBILE SCENA IN VIA IN ARCIONE

Colpisce a morte il fratello in un accesso di follia omicida

Il tragico fatto di sangue nel racconto di una testimone oculare - Il feritore si è reso latitante

Un tragico fatto di sangue è accaduto ieri sera nell'osteria sita al n. 108 di Via in Arcione, vicino alla pasticceria «Bella Napoli».

Il titolare della rivendita, Alessandro De Angelis, di anni 61, ha ferito a morte con un colpo di pistola il fratello minore Enrico, cinquantaquattrenne, e si è dato quindi alla latitanza.

Poco dopo il tragico fatto, che ha suscitato profonda impressione in tutto il quartiere, ci siamo recati presso l'amante del feritore.

La casa di Alessandro De Angelis è un'angusta stanza all'ultimo piano di Via in Arcione n. 111, a due passi dalla rivendita di vino. Pochi mobili, men che modesti, l'arredano. Un ambiente umile e triste. L'amante del De Angelis ha 59 anni, si chiama Palmira De Placidi e convive con Alessandro da più di 11 anni.

«Alessandro, ci ha detto la De Placidi in tono addolorato, ha 61 anni e non sta molto bene. Due o tre anni fa fu ricoverato al manicomio, a S. Maria della Pietà. Uscì dopo tre mesi e dicevano che era guarito. Ma due settimane fa si è sentito male un'altra volta. Si eccitava per un nonnulla, smaniava, diventava furioso. Allora il fratello Enrico, che fa il ciabattino a Via Rasella, gli propose di cedergli la licenza. Diceva che avrebbe mandato avanti lui la «baracca», se Alessandro non se la sentiva più. E Alessandro disse di sì, ma poi ci ripensò perché in capo a una settimana già si sentiva meglio. Ma Enrico ormai all'idea di fare l'oste ci s'era attaccato. E protestava, se la prese proprio a male. Minacciava, diceva ad Alessandro che l'avrebbe preso a bastonate se non gli dava il negozio. Ieri sera, alle 18, Enrico venne alla osteria. Era un po' «sbronzo». Si mise a un tavolino e ordinò mezzo litro. Giulio, il garzone, glielo portò. Ma Enrico manco lo bevve. Cominciò a provocare il fratello, a urlare che avrebbe spaccato tutto. Poi si alzò e si avvicinò al bancone dove, in un cassetto, c'era la pistola «a tamburo» di Alessandro. Pensai: ora l'ammazza. Ma Alessandro fu più svelto. Come un fulmine balzò al banco, prese la pistola. Sparò un colpo. Inciampò e cadde in terra, sulla schiena. Enrico si teneva il ventre con le mani e strillava: Datemi un trincetto, lo voglio ammazzare. Dicono sempre così quando s'azzuffano. I ciabattini. Poi diventò tutto bianco e lo portarono fuori. Fece dieci passi, svenne e cascò sul selciato. E poi l'hanno portato a S. Giacomo».

Così la De Placidi ha terminato il drammatico racconto. Poi ci ha pregato di mettere sul giornale che il suo Alessandro era un brav'uomo, che se ha sparato lo ha fatto per paura e perché non sta bene col cervello.

Comunque siano andati i fatti, è certo che Alessandro De Angelis ha sparato in un accesso di pazzia.

Il fratello Enrico che è stato passato da parte a parte da un proiettile cal. 11 che gli ha attraversato l'intestino in dodici punti, giace all'ospedale in condizioni disperate.

All'ultim'ora apprendiamo che Alessandro De Angelis sarebbe stato arrestato alle ore 0,30 di questa notte dal comm. Santillo, della Mobile, mentre tentava di allontanarsi da Roma a bordo di un tassì.

I bugiardi smentiti

In merito ad un odioso comunicato della D. C. pubblicato su Il Popolo di domenica, i Segretari della Camera del Lavoro Massini, Buschi e Molinari hanno inviato al direttore dell'organo democristiano la seguente lettera:

«Nel numero di domenica 16 corrente il giornale da Lei diretto, in seconda pagina, ha pubblicato bene in vista, in carattere neretto, un comunicato della «Giunta Esecutiva del Comitato Romano della Democrazia Cristiana» nel quale si «stigmatizzava l'operato dei dirigenti socialcomunisti della Camera del Lavoro di Roma, che, del tutto sprovvisti del senso di responsabilità, hanno paralizzato la vita cittadina, incitando i lavoratori ad abbandonare il loro posto di lavoro, senza alcun fondato motivo, divulgando notizie destituite di fondamento», ed inoltre «denunzia alla popolazione di Roma in tal modo di procedere il deliberato proposito di attentare alle libertà democratiche e alla pace sociale».

La invitiamo, Signor Direttore, a rendere di pubblica ragione che le riportate affermazioni della Giunta Esecutiva, ecc., sono improntate alla massima slealtà e del tutto menzognere, perché noi dirigenti sindacali, proprio al contrario di quanto affermato nel comunicato cui ci riferiamo, abbiamo fatto quanto necessario e possibile per evitare che lo sciopero dei tramvieri romani, verificatosi sabato 15 corr., si estendesse come era nel vivo desiderio dei lavoratori i quali, per il tramite dei loro rappresentanti e fino alle ore 15 premevano sui dirigenti camerali per ottenere la estensione del movimento a tempo indeterminato».

La lettera prosegue facendo osservare che la posizione della C. d. L. sugli avvenimenti di sabato fu precisata in due comunicati, che sono stati resi noti a tutta la stampa, e conclude:

«Detti comunicati sono stati redatti con la collaborazione e la approvazione del collega Rinaldo Santini, Segretario della C. d. L. e democristiano, dal quale la Giunta ecc. potrà avere, ove lo ritenga opportuno, più precise informazioni».

RIUNIONI SINDACALI

Comitato direttivo sindacale regionale C.R.I. per il Lazio, oggi ore 17, via Toscana 12.

Commissioni interne rappresentanti fabbriche officine metallurgiche, oggi 18 ore 18, Camera del Lavoro.

Commissione giovani metallurgici, oggi ore 19, via Torino 4.

Tutti gli attivisti della Federazione e tutti i conversatori stasera alle 19 in Federazione per la preparazione. Si prega di non mancare.

IL GRANDE CONCORSO DE "L'UNITÀ"

Il più bel bambino

Andreina Celli — Gianfranco Marra — Eros Feroci

PICCOLA PUBBLICITA

Min. 10 par. Neretto tariffa doppia. Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.) Via del Parlamento n. 9 - Telefoni 61-372 e 64-964 ore 8.30-18; Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 15-554 (ang. via F. Crispi), ore 8.30-18 S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25 tel. 383-504 - Largo Chigi - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-699 ore 8.30-13 e 15-18 Via della Mercede 54-A (filatelie Onarino) 9-13 15.30-17 Via Marco Minghetti 18 tel. 67-174

1 Automobili Cicli Sport L. 12

A. AUTOTRENO esame compresa teoria millecinquecentolire. «Strano», Reginamargherita 159 Rebotes.

7 Occasioni L. 12

ARREDAMENTI ECONOMICI di lusso, vengono progettati, eseguiti a prezzi di assoluta convenienza. Interpellateci: via Valadier 48-A Telefono 361.954.

CAMERE da letto, sale da pranzo modelli originali, svariatissimi e ingressi 900 prezzi irrisori, pagamenti rateali, esecuzione perfetta, vendesi. Via Valadier 48-A. Telefono 361.954.

MOBILI. Prima di acquistare visitate il magazzino di via Valadier 48-A. Telefono 361.954.

OROLOGI SVIZZERI tutti possono avere con soli cinquecento mensili!!! «Orologeria», Boschetto, 119.

PELLICCERIA - M.A.P.I.L. - nome magico: meravigliose pellicce confezionate, deliziosi modelli internazionali. Ribassi del 20 %. Pagamento 12 mesi senza anticipo. - M.A.P.I.L. -, via Campo Marzio 69 mezzanino. Tel. 683 312

PELLICCERIE - L.A.M.A.R. -. Incanteveli modelli confezioni pronte, prezzi ribassati 20 % Pagamenti rateali 12 mesi senza anticipo. Il nome è garanzia. - L.A.M.A.R. -. Via S. Caterina da Siena 46 primo piano Tel 67.806

17 Acquisti, vendite, case, appartamenti, negozi, terreni. L. 12

DIRETTAMENTE vendo libero centrale signorile quadricamere molti accessori termosifone 556.921

TUTTI I TIPI DI SCARPE
PER IL POPOLO
IL CALZATURIFICIO SAURAFF VIA GOITO N. 3 (angolo Via Cernaia)
Fa già dei prezzi sensibilmente ribassati, inoltre regala a tutti gli acquirenti
"10 % RIMBORSABILE SUBITO ALLA CASSA"
SCARPE DA UOMO VITELLO E CUOIO L. 2.200 — PER DONNA VITELLO E CUOIO 2.100 — PER RAGAZZI 500

CROLLO DEI PREZZI
A rettifica di quanto pubblicato nel listino del «CROLLO DEI PREZZI» su *l'Unità* del 16 corr. si precisa che il prezzo del VESTITO completo pesante speciale per uomo è di lire **2.600** e non 2.000 come erroneamente scritto.
CROLLO DEI PREZZI - Via del Gambero N. 36 e Succursali

TEATRI - CINEMA - RADIO

"L'on. Angelina" al Supercinema

Questa sera alle 21,30 al Supercinema messo gentilmente a disposizione dall'E.N.I.C. sarà dato in programmazione speciale il film Lux-Ora «L'On. Angelina». Lo spettacolo è organizzato dal sindacato cronisti con la partecipazione di Anna Magnani, interprete principale del film. Gli incassi andranno a beneficio di un fondo permanente istituito dal sindacato cronisti pro borgate periferiche di Roma.

"Sangue e arena"

E' doveroso ricordare, di «Sangue e arena», la vecchia edizione interpretata da Rodolfo Valentino, la quale, peraltro, essendo oggi ricordata soltanto per la presenza del «divino» Rudy, è da supporre non sia stata nulla di eccezionale.

Qui Tyrone Power si è sostituito a Valentino, ed il romanzo di Vincente Blasco Ibanez si è rivestito di colori vivaci ma non per questo la nuova edizione curata da Rouben Mamoulian e da Nathalie Kalmus vale di più.

Molto fastoso, il film lo è anche troppo che non di rado il tecnicolor suscita un senso di fastidio, quantunque usato dalle mani del regista di «Becky Sharp», cioè il più celebrato film a colori. Per di più, «Sangue e arena» costituisce uno spettacolo dalle molteplici attrattive, discutibili certo, ma di sicuro effetto. Ne deriva che chi da Mamoulian attendeva per lo meno un secondo «Becky Sharp» è rimasto deluso, gli altri se ne sono tornati a casa contenti, per nulla badando che un altro importante nome del cinema americano è rimasto soffocato nella inesorabile morsa degli interessi commerciali della Western Eletric e della General Electric Co.

I. q.

"I più begli occhi del mondo" all'Eliseo

Ci sono ventidue o ventitre anni di distanza fra questa commedia e noi. Sono pochi di fronte all'eternità, ma niente più di questa spicciola «poesia» risente l'attrito del tempo. Meno convenzionale di quanto sembra oggi, questo vecchio teatro romantico e borghese, significa ancora qualche cosa. Gli anni dell'altro dopoguerra vi si ritrovano quasi fotografati, con tutto il loro bagaglio di sentimenti sbagliati, di ideali e di dubbi. A riascoltare questa commedia, per banale e povera che sia la vicenda, si ha l'impressione di riconoscere cose e personaggi di un'epoca che non è troppo lontana nella memoria. Ed è la ragione, credo, per cui Ricci e la Magni di solito così approssimativi, hanno dato vita a due personaggi per tre quarti credibili e autentici. L'altro quarto era cascame e nessuno poteva farci niente. Comunque uno spettacolo accurato e piacevole.

VICE

TEATRI

ARTI: comp. Elsa Merlini-Cesco Baseggio: «La Locandiera» di C. Goldoni, ore 16.30, 19.30.
ELISEO: ore 16.30, 19.30, c.ia Ricci: «Otello».
QUIRINO: comp. Ferris-Viarisio, ore 21: «Domani è sempre domenica» di Garinei Giovannini.
VALLE: ore 17, 21, comp. Maranò: «Cavalcata di donne».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: Quella che non devi amare.
ALTIERI: comp. riv. e film: L'isola dei peccati dimenticati.
FENICE: comp. Dei Duca e film: Musica in cravatta.
JOVINELLI: comp. riv. e film: Un cuore 900.
MANZONI: comp. Scotti e film: Contrabbando a Gallo.
NUOVO: comp. riv. e film: Il traditore dei mari.
PRINCIPE: comp. riv. e film: La voce nella tempesta.

SPUMANTE DESSERT TUSCOLO TITI

CINEMA

Elenco dei cinema che praticheranno la riduzione E.N.A.L. oggi: Esquilino, Rosa, Planetario, Teatro Scena, Ambasciatori, Acquario, Clodio, Appio, Aquila, Arenula, Astra, Ausonia, Cristallo, Folgore, Garbatella, Induno, Iris, Impero, La Fenice, Mazzini, Nuovo, Nomentano, Odescalchi, Olimpia, Orfeo, Palazzo, Parioli, Quirinale, Salario, Tirreno, Trieste, Tuscolo, Palestrina, Excelsior, Delle Vittorie.

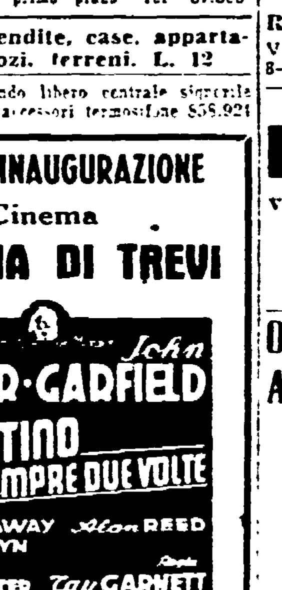
Acquario: Jess il bandito.
Adriano: L'ultimo pellirossa.
Alba: Non è tempo da commedia.
Ambasciatori: Tarzan contro i mostri.
Appio: Comando segreto.
Arenula: Robin Hood della prateria.
Astoria: Follie di jazz.
Astra: Sfolgorio di stelle.
Attualità: Sangue e arena.
Augustus: Sfolgorio di stelle.
Ausonia: La vergine indiana.
Barberini: Ombre malesi.
Bernini: La magnifica bambola.
Brancaccio: Sfida infernale.
Capranica: Sangue e arena.
Capranichetta: Sangue e arena.
Centocelle: Sangue all'alba.
Centrale: All'ultimo sangue.
Cine-Star: Sinfonia pastorale.
Clodio: Le 3 donne di Casanova.
Cola di Rienzo: Il fantasma dell'opera.
Colonna: Fenice.
Colosseo: Nessuno sfuggirà.
Corso: Il filo del rasoio.
Cristallo: Primula bianca.
Delle Follie: Scandalo a Filadelfia.
Delle Maschere: Stanotte e ogni notte.
Delle Vittorie: Anime ferite.
Diana: Gli indomiti e alla conquista dell'oro.
Eden: Sangue all'alba.
Esperia: Le mille e una notte.
Esquilino: Eroi senza gloria e Pattini d'argento.
Excelsior: Il libro della jungla.
Farnese: Sirena della jungla.
Flaminio: L'amica.
Folgore: Un uomo ritorna.
Galleria: Sua altezza il cameriere.
Giulio Cesare: Intermezzo matrimoniale.
Imperiale: Sangue e arena.
Induno: I dimenticati.
Iris: Non è tempo da commedia.
Italia: Grand Hotel Astoria.
Massimo: Quella che non devi amare.
Mazzini: Conquistatore del West.
Moderno: Il filo del rasoio.
Modernissimo: Sala A: Intermezzo matrimoniale; sala B: L'altra.
Nuovocine: Jess il bandito.
Odeon: Il mondo vuole così.
Odescalchi: L'ultimo pellerossa.
Olympia: Ombre malesi.
Orfeo: Gilda.
Ottaviano: Il pirata e la principessa.
Palazzo: Le sorprese dell'amore.
Palestrina: Anime ferite.
Parioli: L'altra.
Planetario: Visioni astronomiche.
Polit. Margherita: L'oro del demonio.
Quattro Fontane: Sua altezza il cameriere.
Quirinale: Tragico oriente.
Quirinetta: Mildred Pierce.
Reale: Avventura.
Rex: Stanotte e ogni notte.
Rialto: Gilda.
Rivoli: Addio, mister Chips.
Rosa: Tesoro dei tropici.
Rubino: Scala a chiocciola.
Sala Charitas: Avvenne domani.
Salario: Ombre del passato.
Sala Umberto: Alaska.
Salone Margherita: Il filo del rasoio.
Savoia: Follie di jazz.
Smeraldo: Sangue all'alba.
Stadium: Arsenico e vecchi merletti.
Supercinema: L'ultimo pellerossa.
Tirreno: L'inferno nel deserto.
Trianon: Questa terra è mia.
Trieste: Ultimo amore.
Tuscolo: Sinfonia pastorale.
XXI Aprile: Bionda fragola.
Vittoria: Le mille e una notte e ...
Volturno: Sfolgorio di stelle.

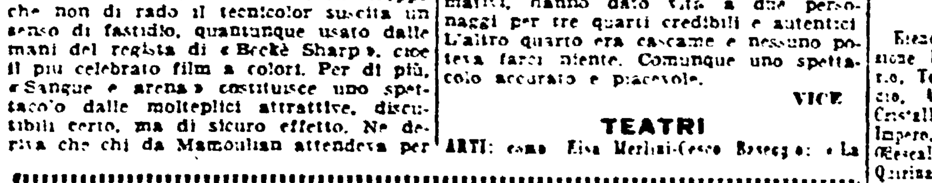
RADIO

RETE ROSSA — Ore 12: Sei stranieri e una voce — 12.25: Canzoni — 13.13: Orchestra Mazzo — 14.03: Orch. Cetra — 17.30: Mus. rasse classiche e contemporanee — 20.30: «Che vi dice questa musica?» — 21: L'ora di tutti — 21.45: Il conc. dei cinque — 22.15: Fred Hartley orch.

RETE AZZURRA — Ore 13.18: Ferrari orch. — 14.19: Mus. operettistica — 17: Milano musicale — 18.30: Orch. Nicelli — 19.40: La voce dei lavoratori — 20.30: Chiaroscuri — 21.05: «Cavalleria rusticana» di Mascagni.

DOMANI INAUGURAZIONE
Cinema
FONTANA DI TREVI





LA RINASCENTE DEL TRASIMENO
PASSIGNANO (PERUGIA)
MOBILI A RATE
Camere da L. 41.000 in più - Cucine da L. 24.000 in più
RIMBORSO VIAGGIO AGLI ACQUIRENTI

ANNUNZI SANITARI

SPECIALISTA Veneree
RENI - VESCICA - PROSTATA
Via Macchiavelli, n. 47 (P. Vittorio)
8-10: 15-20 Tel 776.303

GABINETTO DERMOCELTICO
ESQUILINO
Via Carlo Alberto, n. 4 - ore 7-20
Tel. 472.497
CURE SPECIALISTICHE
VENEREE PELLE IMPOTENZA
(VARICI - EMORROIDI)

Dottor ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi Piaghe Idrocele
Cura indolore e senza operazioni
Corso Umberto 504
(Piazza del Popolo) tel. 61.929
Ore 8-20 — Festivi 8-13

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre-post-matrimoniali. Ore 9-12; 16 19 festivi 9-11
Dr. CARLETTI p. Esquilino, 12
Non si curano malattie veneree

GABINETTO DERMOCELTICO
SAVELLI
VENEREE - PELLE
EMORROIDI
V. SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele) - Tel. 52.680

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-12, 16-19; fest. 10-12 e per appuntam.
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
angolo Via Viminale (presso Stazione

Dr. Della Sela 29 VIA ARENULA (8-13 e 16-20)
Specialista VENEREE - PELLE

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree) - Via Tacito 7 (Piazza Cola di Rienzo) 9-14 - 17-20 - Telefono 361 048

Dott. YANKO PEHEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 38 p.p. int. 3 ore 9-11; 14-19

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
- Emorroidi - Vene varicose
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 34.501 - Ore 8-13 e 16-20
Festivo 8-13 e in
VIA DEL TRITONE, 87
(di fronte al «Messaggero»)
Orario: 14-17 - Tel. 480.072

CASA DI CURA
«IMMACOLATA CONCEZIONE»
Comm. MARIO SARTORI
SCIATICA - ARTRITI
REUMATISMI - DIABETE
Gabinetti: Radiologico - Dentistico
Analisi cliniche - Ortopedia
Aperta tutto l'anno a richiesta opuscolo gratis Roma Via Pompeo Magno, 14 - Tel. 35.823 - Venezia: Fondamenta S. Simeon Piccolo, 553 - Tel 22.946

Dr. PAUTRIER
SPECIALISTA
Veneree - Pelle - Sessuali
Via Merulana 13 (S. Maria Maggiore)

Dott. F. NASISI
VENEREE - PELLE
Via Colonna Antonina, 11
(Piazza Colonna) - Telefono 61.792
Feriali 11-14; 16-20 — Festivi 10-12